



MUNICIPIO DELLA CITTÀ DI NARO

Libero Consorzio Comunale di Agrigento

ORDINANZA SINDACALE N. 01 DEL 18/01/2026

OGGETTO: Divieti ed interdizioni a garanzia della pubblica e privata incolumità a causa di avverse condizioni meteo fino alle ore 24.00 del 20/01/2026 - Ordinanza contingibile e urgente di chiusura Cimitero Comunale, Palazzo di Città, Castello, Villa comunale, Impianti sportivi e scuole di ogni ordine e grado.

Codice di allerta: **GIALLA** – Fase operativa: **ATTENZIONE**

IL SINDACO

PRESO ATTO dell'Avviso Regionale di Protezione Civile per il Rischio Meteo-Idrogeologico e Idraulico nr 26018, prot. n. 01662 del 18/01/2026, diramato dalla SORIS con validità decorrente dalle ore 16:00 del 18/01/2026 fino alle ore 24:00 del 19/01/2026 relativo alla Zona E (Sicilia centro meridionale e isole Pelagie) nel quale viene dichiarato per la Provincia di Agrigento: - per il Rischio Meteo-Idrogeologico e Idraulico - per temporali - il livello di allerta diramato per giorno 18/01/2026 e fino alle ore 24:00 del 19/01/2026 è “GIALLA” con fase operativa “ATTENZIONE”; - per il Rischio Idraulico il livello di allerta diramato per giorno 18/01/2026 e fino alle ore 24:00 DEL 19/01/2026 è “GIALLO” con fase operativa “ATTENZIONE”;

CONSIDERATO

che l'evento meteorologico previsto dalla SORIS – DRPC determina uno scenario con effetti al suolo, non quantificabili con sufficiente accuratezza nel tempo e nello spazio, ma può determinare occasionale pericolosità per l'incolumità delle persone;

che il predetto evento potrebbe altresì determinare un rischio meteo - idrogeologico ed idraulico con forte probabilità di innalzamento del livello degli alvei dei fiumi/torrenti in grado di provocare fuoriuscita delle acque (esondazione), rottura degli argini, sormonto dei ponti e passerelle ed inondazione delle aree circostanti e parte del centro abitato, con probabile innesco di frane e/o smottamenti in maniera anche diffusa con elevata pericolosità per l'incolumità di persone e beni;

che laddove sono note condizioni di vulnerabilità del territorio per effetto di dissesti precedenti, le Autorità locali di protezione civile possono adottare anche fasi operative con livelli superiori rispetto a quelli dichiarati dagli Organi sovraordinati, utili a predisporre azioni di prevenzione previste nei propri piani di protezione, ovvero ad adottare misure maggiormente idonee a fronteggiare il particolare scenario di rischio;

in particolare che risulta necessaria l'adozione di provvedimenti contingibili e urgenti volti ad assicurare immediata e tempestiva tutela dei beni pubblici e privati, che in ragione della situazione di emergenza non potrebbero essere protetti in modo adeguato, ricorrendo alla via ordinaria;

RITENUTO:

doversi dare immediata attivazione alle misure atte alla salvaguardia della incolumità delle persone e dei beni sul territorio comunale;

VISTI:

- l'art. 679 dell'Ordinamento Regionale Enti Locali modificato dal D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- l'art. 21-bis della L. 07.08.1990, n. 241 e s.m.i.;
- l'art.50, commi 4 e 5 e l'art. 54, commi 1, 2 e 4 e 4-bis del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 (TUEL) e s.m.i.;
- il D.M. 05.08.2008;
- l'art. 31, comma 1, lett. j) del vigente Statuto Comunale;
- Il Piano di Protezione Civile comunale, approvato con deliberazione di C.C. n. 140 del 16.10.2012;
- Il Regolamento comunale di Protezione Civile, approvato con deliberazione di C.C. n. 50 dell'11.02.2014;
- La Circolare n. 1/18 (CFDMI) – Centro Funzionale Decentrato Multirischio Integrato, recante: *“Attività di prevenzione per il rischio meteo idrogeologico e idraulico”*;
- La Circolare n. 2/18 (CFDMI) – Centro Funzionale Decentrato Multirischio Integrato, recante: *“Attività di prevenzione per il rischio meteo-idrogeologico e idraulico pianificazione di protezione civile”*;
- L'art. 12 del D. Lgs. 02.01.2018, n. 1 recante: *“Codice della Protezione Civile”*;
- La Circolare n. 1/19 (CFD) – Centro Funzionale Decentrato-Idro, prot. n. 49614/S04-CFDIdro/DRPC Sicilia del 10.09.2019, recante: *“Attività di prevenzione per il rischio meteo-idrogeologico e idraulico”*;

Tutto ciò premesso e ritenuto dover provvedere in merito e quindi emanare il provvedimento ordinativo,

ORDINA

Dalle ore 16:00 DEL 18/01/2026 e fino alle ore 24:00 del 20/01/2026 e comunque sino a cessata emergenza:

1. La chiusura degli asili nido e di tutte le scuole di ogni ordine e grado, pubbliche e private, funzionanti nel territorio comunale nei giorni 19 e 20 Gennaio 2026 e comunque fino a cessata emergenza, con riserva di ulteriori disposizioni di proroga, facendo carico ai dirigenti delle Istituzioni Scolastiche di dare tempestiva ed opportuna informazione all'utenza del presente provvedimento.
2. La chiusura al pubblico del Palazzo di Città a decorrere dalle ore 08:00 del 19/01/2026 e fino alle ore 14:00 del 20/01/2026 fatta eccezione per l'erogazione dei servizi indispensabili e indifferibili
3. L'interdizione delle aree pubbliche potenzialmente a rischio quali: giardini pubblici, impianti sportivi all'aperto e al chiuso, aree giochi esterne, cimiteri e sottopassi;
4. La sospensione di tutte le manifestazioni/eventi all'aperto, in specie se comportino affollamenti di persone, nonché delle attività commerciali su strada (mercati rionali di merci varie) e aree pubbliche anche se precedentemente programmate;
5. Ai soggetti responsabili delle amministrazioni pubbliche, con esclusione dei servizi di pubblica sicurezza e d'emergenza, e delle aziende private funzionanti nel territorio del Comune, di adottare, in relazione alla possibile evoluzione dei fenomeni meteo, ogni iniziativa utile a tutelare l'incolumità propria, del personale e dell'utenza, ivi inclusa, ove occorresse, la tempestiva chiusura dei locali;
6. Ai cittadini di tenere comportamenti idonei a salvaguardia della propria incolumità fisica;

ORDINA

1. Alla Polizia Locale ed a tutte le Forze dell'Ordine, ove si renda necessario, per particolari condizioni di criticità meteorologiche, di procedere all' eventuale sgombero di edifici ed alla chiusura di strade e/o ponti ricadenti nelle zone succitate, avvalendosi ove necessario, anche del supporto delle associazioni di Volontariato della Protezione Civile esclusivamente per

l'assistenza alla popolazione;

2. Alla società ANAS e al Libero Consorzio dei Comuni (ex Provincia) di vigilare anche, in riferimento a quanto su citato, relativamente al Rischio Idraulico sugli attraversamenti, ponti e nodi di specifica competenza riguardanti le strade statali e provinciali;
3. La trasmissione del presente provvedimento alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Agrigento, al Dipartimento Regionale della Protezione Civile di Agrigento - S.10 Servizio Sicilia Sud - Occidentale, alla Protezione Civile del Libero Consorzio dei Comuni (ex Provincia Regionale di Agrigento), al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco Agrigento – Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile, all'Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia – Ufficio V (Ambito Territoriale per la Provincia di Agrigento) e, per il suo tramite ai Dirigenti Scolastici e a tutte le Forze dell'Ordine presenti sul territorio affinché possano tempestivamente predisporre le eventuali e opportune misure di prevenzione di propria competenza e/o richieste dell'Amministrazione Comunale;
4. L'inserimento immediato del presente provvedimento sul portale istituzionale del Comune di Naro (www.comune.naro.ag.it) e pubblicizzato sui *mass media* locali e *social network* facendo carico a chiunque spetti di osservare e fare osservare il presente provvedimento.

Dalla Residenza Municipale, 18/01/2026

Il Sindaco

Prof. Melchiorre Milco Dalacchi